lettere all'Unità

All'Università di Roma posti di studio gratuiti per soli uomini

Egregio direttore,

ho letto la notizia che l'Università di Roma ha indetto, per il prossimo anno accademico, un concorso per 150 posti di studio gratuiti alla casa dello studente, a cui potranno partecipare esclusivamente studenti di « sesso maschile ».

A parte il numero delle borse di studio, che è infinitesimale rispetto alla popolazione studentesca dello Ateneo, è veramente strano che ne siano escluse le studentesse tra le quali abbondano i casi « meritori » e « bisognosi ».

Si parla tanto di emancipazione femminile e, almeno in teoria, si sostiene la necessità dello inserimento della donna nella vita produttiva. Ma questo episodio sembra suffragare il principio, caro ancora a molti nel nostro paese, che è lo uomo che deve « farsi avanti » nella vita, mentre la donna può anche fare a meno di studiare perchè tanto è destinata al ruolo di moglie e di massaia.

TERESA CONTRATTI
(Roma)

In margine a una seduta parlamentare

Caro direttore,

il 20 maggio scorso l'ordine del giorno della Camera dei Deputati presentava la proposta Pajetta di legge elettorale dei consigli regionali, e ciò su determinazione del Presidente della Camera — in forza dell'art. 65 del Regolamento — stante la inadempienza della maggioranza della Commissione competente, che si era rifiutata di iscrivere all'ordine del giorno e discutere la proposta medesima.

A conclusione della seduta l'onorevole Scalfaro prendendo la parola sulla formazione dell'ordine del giorno per la seduta del giorno successivo proponeva che la proposta di legge Pajetta fosse rinviata alla Commissione per essere abbinata al disegno di legge governativo sullo stesso argomento.

Il compagno Laconi dimostrava ampiamente la infondatezza ed addirittura la improponibilità della richiesta a norma di regolamento. Il Presidente della Camera — dopo aver rilevato che poteva anche incorrersi in una ipotesi di contrasto con una norma costituzionale, e che la questione costituiva vero e proprio richiamo al regolamento — rimetteva la decisione all'assemblea.

La maggioranza di centro sinistra e il gruppo liberale — superando ogni logica e retta interpretazione delle norme regolamentari — accoglievano la proposta Scalfaro, respingendo la richiesta del compagno Laconi. Non desidero riprendere le giuste considerazioni dei compagni Laconi e Luzzatto, ma solo portare un altro argomento a favore della richiesta Laconi, argomento che dimostra come non esista contraddizione tra l'art. 65 del Regolamento e l'art. 72 della Costituzione. Infatti la Costituzione sancisce che le proposte di legge devono essere prima discusse in Commissione e poi passate in Aula, a norma di regolamento. E proprio il Regolamento prevede come eccezione che, se la Commissione rifiuta di discutere, il Presidente investe direttamente l'Assemblea. Cioè la omissione della Commissione viene punita, e l'atto del Presidente è atto sanzionatorio. L'art. 65 quindi, lungi dall'essere in contraddizione con l'art. 72 della Costituzione, è una integrazione e regolamentazione.

Ecco perchè, a mio parere, la decisione della maggioranza dell'assemblea è stato un « colpo di mano », a spese dei diritti della minoranza, tanto più grave per la adesione attiva del gruppo socialista.

A questo punto si obietta che la Camera è sovrana: certo può modificare il regolamento nelle forme dovute e con la maggioranza necessaria, ma non violare il regolamento, a meno che la decisione non sia adottata alla unanimità.

Si potrebbe giungere a concedere (solo per ipotesi) la possibilità di modificare il regolamento adottando un iter contrario al regolamento medesimo, ma in tal caso è assolutamente necessaria quanto meno quella maggioranza qualificata richiesta per la modifica formale. Conclusione?

Deve essere intensificata la nostra azione per l'attuazione della norma costituzionale sulla istituzione delle Regioni, non potendo dare niente per scontato dopo le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, tanto più che il centro sinistra non ancora ha manifestatoo la volontà politica di voler attuare il precetto costituzionale.

On. NICOLA CATALDO
(Roma)

Non ha scioperato e non ha parlato

Il sig. Mario Ratti, dirigente della CISL del centro radio del Ministero delle P.T., ci ha invitato a precisare che lui « presidente della Sezione aziendale sindacale (SAS) aderente alla CISL non ha partecipato a nessuno sciopero nè tampoco ha preso la parola al Teatro Jovinelli essendo quella mattina regolarmente in servizio ».

Eccolo accontentato. Il signor Ratti è uno di quelli, insomma, che preferisce far rimanere il personale postelegrafonico e quello dei centri radio in particolare nelle incredibili condizioni normative e retributive in cui è, per modificare le quali, invece, i postelegrafonici lottano

La nostra notizia riguardava il signor Vega, (anch'egli dirigente della SAS, anche se non è presidente) che assieme ad altre centinaia e centinaia di iscritti alla CISL ha non solo scioperato, ma si è dimesso da quella organizzazione.

Nell'attuale governo sono troppi i « vecchi suonatori »

Caro direttore,

vedo che questo governo annaspa: tappa un buco e ne apre cento, ruzzola quasi ma non vuol cadere; sembra quasi che sia incollato sulle poltrone.

Il compagno Nenni, vicepresidente del Consiglio, placa i fiumi in piena, o cerca di placarli e dice che con i socialisti al governo molte cose sono cambiate. Ma che cosa è cambiato? La vita è tutta una dura lotta, dalla mattina alla sera, e tutto va peggio e non meglio. Non se ne accorge il compagno Nenni?

Siamo sette famiglie che abitiamo in una borgata di case, qui alla periferia di Grosseto, e siamo tutte concordi che qualche cosa debba cambiare, ma soprattutto debba cambiare il governo e diventare un governo di vero centro sinistra perchè così non si può andare avanti: troppi ministri si trovano in questo governo che hanno partecipato ai governi passati (da quelli di centro a quelli di centro destra) sicchè si dice di aver cambiato musica, ma una gran parte dei suonatori restano gli stessi di prima.

Molti compagni socialisti del Grossetano ragionano come noi. Perchè la direzione socialista non tiene conto di queste opinioni della base?

MARIO PEPPETTI
(Grosseto)

Gli sprechi

Carissimo compagno Alicata,

ho vissuto per 13 anni sotto il regime fascista e ho subìto le conseguenze del regime (del resto come la maggioranza del popolo italiano).

Caduto il fascismo e costituita la Repubblica, difficoltà economiche e sacrifici non sono mancati e la lotta per migliorare le condizioni di vita è stata ed è tutt'ora dura. Per quanto la DC abbia vantato miracoli economici, questi miracoli non hanno nemmeno sfiorato la maggioranza del popolo e oggi, dopo tanta propaganda miracolistica, siamo ridotti a chiedere prestiti all'estero. Nonostante ciò ci si permette di sprecare miliardi per gli armamenti, o si sprecano tanti soldi come è accaduto il due giugno, facendo una parata militare che costa. La festa della Repubblica si poteva fare ugualmente, senza sciupare tanto denaro che poteva servire per qualche opera più utile.

Perchè dicono di non poter concedere aumenti (anzi invitano a fare risparmi) quando con i soldi che si investono negli armamenti e nelle parate, si potrebbe sollevare dalla miseria tanta parte del popolo?

FRANCESCO STEFANINI
(Roma)

Un coltivatore diretto che non può più lavorare ma al quale l'INPS non ha ancora concesso la pensione

Signor direttore,

benchè non appartenente al vostro partito, mi permetto di chiedervi la pubblicazione di questa mia lettera.

Mi chiamo Valentino Simeone, sono nato a Sessa Aurunca il 14-4-1910 e sono domiciliato a Piedimonte di Sessa, dove faccio il coltivatore diretto. Fin dalla tenera età fui colpito da poliomielite e quindi da atrofia muscolare all'arto inferiore sinistro. Nel 1950 fui afflitto da una paralisi che valenti sanitari hanno così definita: paralisi cerebrale con esiti di brandilalia, balbuzie, parola scandita e disturbi visivi all'occhio destro.

Come si vede le mie condizioni erano meritevoli di aiuto. Mi riesce difficile descrivere le condizioni economiche in cui ho dovuto e devo vivere. Nonostante tutti i miei malanni, mi sforzavo a lavorare per sbarcare il lunario. Ma le mie condizioni di salute non mi permettevano di sottopormi a sforzi fisici eccessivi e così, nel 1953, caddi fratturandomi gli arti inferiori. Tuttavia continuai a fare del mio meglio per lavorare e tirare avanti fino al 1962, epoca nella quale inoltrai domanda all'INPS per ottenere la pensione di invalidità, in virtù della sopravvenuta assistenza ai coltivatori. Dall'epoca della domanda sono trascorsi due anni durante i quali ho continuato — per forza — a sottoporre il mio fisico a sforzi continui fino a quando, il 30 marzo 1964, mi ammalavo ancora una volta e i medici diagnosticarono: ascesso polmonare in bronchitico con bronchiettasia. Fui ricoverato all'ospedale di Minturno dal quale fui dimesso il 16 aprile successivo, per miglioramento delle mie condizioni.

All'uscita dall'ospedale, era naturale che da parte mia vi fosse una sollecitazione all'INPS per ottenere la pensione di invalidità, chiesta fin dal 1962, e a tale scopo mi rivolsi alla mia Associazione dei Coltivatori diretti. Purtroppo, la umana comprensione in cui speravo non si è concretizzata, e lo si rileva dalla risposta che ho ricevuto dall'INPS di Caserta in data 15 maggio 1964, con lettera n. 16955:

« In relazione alla sua domanda di pensione per invalidità presentata il 28-12-1962, si comunica che on sono ancora pervenuti a questo Istituto gli elenchi nominativi principali e suppletivi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni formati e pubblicati ai sensi dell'art. 11 della legge 9-1-'63 n. 9; poichè il diritto alla prestazione richiesta potrà essere accertato soltanto sulla scorta di detti elenchi, la domanda stessa non può essere per il momento definita e viene perciò tenuta in sospeso, con riserva di comunicarle, quando sarà possibile, l'esito. Firmato F. PATRIZI ».

In seguito a questa comunicazione non mi resta altro che morire di fame poichè non ho più veramente la forza di lavorare. Deve accadere questo? E' quello che gradirei conoscere da tanti cristianissimi dirigenti.

VALENTINO SIMEONE
Piedimonte di Sessa
(Caserta)

Ce l'ha con i toreri e si congratula con i tori ribelli

Signor direttore,

desidererei inviare il mio solidale saluto a quei due bravissimi tori spagnoli per la bella vittoria recentemente riportata sui loro avversari, i toreri « campionissimi », i quali, con magistrali incornate, sono stati mandati a gambe levate: attori incoscienti, secondo me, di un crudele spettacolo. Nel tempo stesso, però, voglio mandare un augurio di pronta guarigione anche a questi ultimi e, con quello della guarigione, anche l'augurio che un po' di luce scenda, nel loro cuore. Evviva tutti i tori ribelli di Spagna!

Lettera firmata
(Bologna)

Per insegnare a S. Stefano 5 miglia in barca e 500 scalini da salire

Egregio direttore,

la prego gentilmente di pubblicare questa lettera per far conoscere, all'opinione pubblica, la dolorosa e pericolosa vita che conducono i maestri delle scuole carcerarie presso l'ergastolo di Santo Stefano.

L'isola di Ventotene è situata ad una schioppettata da quella di S. Stefano Ventotene; come si sa, durante il fascismo venne adibita a confino politico; ancora oggi si notano i ruderi dei baracconi che ospitarono tante personalità, acerrimi nemici del fascismo, come l'on. Terracini ed altri illutri antifascisti.

Egregio direttore, è una domanda che spesso pongo a me stesso: è mai possibile che le autorità governative ignorino, oppure fingano di non conoscere i sacrifici e i mille pericoli che affrontano ogni giorno i maestri che insegnano nella maledetta isola di Santo Stefano?

Detti abbandonati maestri, tutti i pomeriggi devono recarsi da Ventotene a S. Stefano e viceversa (non sopra una lussuosa automobile) su una barchetta a motore per poter compiere il tragitto pericoloso di circa cinque miglia. Il mare, purtroppo, non è sempre calmo e bello; non soltanto d'inverno, ma anche nelle altre stagioni diventa capriccioso più che in altri posti a causa della infelice posizione geografica dell'isola.

S. Stefano non ha un molo sicuro e ben protetto, quindi (incredibile) lo sbarco e l'imbarco avvengono saltando sopra una pericolosa roccia. Per arrivare poi in montagna sopra l'ergastolo, bisogna salire ben 500 gradini primitivi (altro che ascensore). Per il povero sventurato maestro non è una novità farsi ad esempio bagni prima che giunga l'estate, poiché non è affatto difficile bagnarsi durante l'inverno sia con la pioggia che col mare tempestoso. Anche l'andare a finire in mare, mentre si salta (come è già accaduto) non è molto difficile, anzi c'è il pericolo di annegare sia per la profondità del mare sia per le forti correnti marine. Insomma rovinarsi la salute (come me la sono rovinata io) è semplicissimo.

L'esponente politico di maggioranza che sollecitò le commissioni a fare approvare la famigerata legge 3-2-1963 n. 72, in qualità di direttore responsabile de Il maestro *promise: di modificare la norma legislativa in senso più benevolo nel corso della presente legislatura. La promessa non è stata affatto rispettata. Promessa elettorale? Durante la campagna elettorale sono stati radunati gli insegnanti per delle conferenze didattiche ed invece si è fatto della bassa politica al fine di carpire il maledetto voto, non solo dei presenti ma anche delle loro famiglie. Meglio non parlarne (mi riservo di fare il nome).*

Voglio ottenere il trasferimento per la scuola carceraria di Roma, e credo di averne il diritto. Questa lettera è un modo per poter giungere al ministro della Pubblica Istruzione, al quale ho scritto diverse volte senza ottenere risposta. Anche al direttore responsabile de Il maestro *ho scritto mille volte e non mi ha mai risposto.*

Sono forse un cane rognoso? Questa è la democrazia? Cinque duri anni di ergastolo non sono sufficienti per rientrare nel consorzio umano? Perchè non vengono a S. Stefano a rendersi conto della situazione?

ANTONIO D'AGNESE
Ventotene (Latina)

Replica dei Balletti con Fonteyn e Nureyev all'Opera

Oggi, alle 21, sedicesima in abb. alle seconde serali e speciale per studenti (rappr. n. 81) dello Spettacolo di Balletti diretto dal maestro Carlo Felice Cillario. Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev interpretano il passo a due del balletto « Le corsaire » di Drigo-Petipa e sono i principali interpreti del balletto « Marguerite et Armand » di Liszt-Ashton. Lo spettacolo sarà completato dalla « Sinfonia in do » di Bizet-Parlic con Marisa Matteini, Dianella Ferrara, Gianni Notari e Walter Zappolini; « The Rake's Progress » di Gordon-De Valois con Gianni Notari e il Corpo di Ballo del Teatro. Per questo spettacolo e per la diurna di domani 7, il teatro è già esaurito in ogni ordine di posti.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18.40-22.40) SM ◆

ALHAMBRA (Tel 783.792)
Okinawa, con R. Widmark (ap 15,30, ult. 22,45) DR ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481 570)
Cinque ore violente a Soho, con A. Newley (ult. 22,50) DR ◆◆

AMERICA (Tel 586.168)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

ANTARES (Tel 890 947)
Luci della ribalta, con Charlie Chaplin (alle 16,40-19,20-22,50) DR ◆◆◆◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Two And Tfo Make Six (alle 17-18,30-20,30-22)

ARISTON (Tel 353 230)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

TEATRO SISTINA SOLO PER ALTRI 4 GIORNI
LA FAVOLOSA
OPERA di PECHINO
DOMANI: 2 spettacoli ore 17,15 e 21,15
Prenotazioni al botteghino (48.70.90 - 48 54 80)

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16.10-18-20.15-23) S ◆

ASTORIA (Tel 870 245)
Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (ap 16, ult. 22,45) (VM 18) SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

BARBERINI (Tel 471 107)
Valanga gialla (prima) (alle 16.15-18.15-20.25-23)

BOLOGNA (Tel 426 700)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (ult. 22,45) (VM 18) C ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Edgar Wallace e l'abate nero, con J. Fuchsberger G ◆

CAPRANICHETTA (672 465)
Gli animali (alle 16-18,40-20,40-22,45) DO ◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.15-18.15-20.25-22,50) (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
Omicron, con R Salvatori (alle 17-18,40-20,45-22,50) L 1200 SA ◆◆

EDEN (Tel 3 800 188)
Queste pazze pazze donne, con R Vianello (VM 18) C ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita . Tel 847 719)
Rassegna Greta Garbo: Mata Hari DR ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR Tel 5 910 906)
Billy Kid furia selvaggia (alle 16.15-18-20.10-22.45) A ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (alle 16-18.05-20.20-22 50) (VM 16) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
La donna che visse due volte, con K Novak (alle 15.30-17.50-20.05-22.50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Dr. Strangrlove (alle 16.30-18.20-20.10-22)

GALLERIA (Tel 673 267)
I cavalieri della tavola rotonda, con R Taylor A ◆

GARDEN (Tel 562 348)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

GIARDINO (Tel 894 946)
I quattro tassisti, con A Fabrizi (VM 18) C ◆

GIOIOSO (Tel 780 086)
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Gli inesorabili, con B. Lancaster (ult. 22,50) A ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
I quattro tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
Sciarada, con C. Grant (alle 20,10-22,45) G ◆◆◆

METROPOLITAN (689.400)
La guerra dei mondi (alle 16,15-18.50-20.50-23) A ◆◆

MIGNON (Tel. 669.493)
Tom Jones, con A Finney (alle 15,45-17.50-20.10-22,45) (VM 14) SA ◆◆◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ◆
Sala B: Il silenzio, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel 460.285)
Il Piave mormorò DO ◆

MODERNO SALETTA
Gli animali DO ◆◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Il texano, con J. Wayne A ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
Gli inesorabili, con B. Lancaster (ult 22.50) A ◆◆

PARIS (Tel 754 368)
Dracula il vampiro, con Peter Cushing (ult. 22,50) G ◆

PLAZA (Tel 681.193)
Fellini otto mezzo, con M Mastroianni (alle 16.30-19.15-22.35) DR ◆◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Il giorno più lungo, con J. Wayne (alle 16-19.15-22.30) DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Edgar Wallace e l'abate nero, con J. Fuchsberger (alle 17-19.05-20.55-22.45) G ◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
I tre soldati, con D Niven (alle 17-18.40-20.30-22.50) A ◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Il dottor Stranamore, con Peter Selles (ult 22.50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel 58023)
Il texano, con J Wayne A ◆

REX (Tel 864 165)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

RITZ (Tel 837 481)
Il texano, con J. Wayne (ap 15,30, ult 22,50) A ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Due più due fa sei con J Scott (alle 16.45-18.45-20.35-22.50) S ◆

ROXY (Tel 870 504)
Edgar Wallace e l'abate nero (alle 16.30-18.55-20.55-22.50)

ROYAL (Tel 770 549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371.439)
Cinema d'essai: Fuochi nella pianura di K Ichikawa DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel 351 581)
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Cavalca e uccidi, con A Nicol (alle 16,30-18,30-20,45-23) A ◆◆

TREVI (Tel 689 619)
Ieri oggi domani, con S Loren (alle 16-18.05-20.25-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Billy Kid furia selvaggia (alle 16,30-18.40-20.35-22.45) A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
Sciarada, con C Grant G ◆◆◆

AIRONE (Tel 727 193)
Gli imbroglioni, con W. Chiari C ◆◆

ALASKA
La storia di David, con Jeff Chandler DR ◆

ALBA (Tel 570 855)
Assassinio al galoppatoio, con M. Rutheford G ◆◆

ALCE (Tel 632 648)
Bionde rosse e brune, con Elvis Presley M ◆

ALCYONE (Tel 8 360 930)
Le mani sulla città, con Rod Steiger DR ◆◆◆◆

ALFIERI (Tel 290 251)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

ARALDO
Prigioniero della miniera, con G. Cooper A ◆◆

ARGO (Tel 434.050)
Cacciatore di indiani, con Kirk Douglas A ◆◆

ARIEL (Tel 530 521)
Operazione terrore, con G Ford (VM 14) G ◆◆

ASTOR (Tel 7 220 409)
Monsieur Cognac, con T Curtis S ◆

ASTRA (Tel 848 326)
La pantera rossa, con P Sellers SA ◆◆

ATLANTIC (Tel 7 610 656)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

AUREO (Tel 880 606)
Europa operazione strip-tease, (VM 18) DO ◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

AVANA (Tel 515 597)
Dalla Terrazza, con P. Newman S ◆◆

BELSITO (Tel 340 887)
Insieme a Parigi, con A. Hepburn S ◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Jeff Gordon diabolico detective con E Costantine G ◆

BRASIL (Tel 552 350)
I violenti, con C. Heston DR ◆

BRISTOL (Tel 7 615 424)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

BROADWAY (Tel 215 740)
Europa operazione strip-tease (VM 18) DO ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Sangue e arena, con R Haywork S ◆◆

CINESTAR (Tel 789 242)
Edgar Wallace a Scotland Yard con J. Langen G ◆

CLODIO (Tel 355 657)
Le tardone, con W Chiari C ◆

COLORADO (Tel 6 274 207)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
I due colonnelli, con Totò C ◆◆

CRISTALLO (Tel 481 336)
La primavera romana della signora Stone, con V Leigh DR ◆

DELLE TERRAZZE
Il giovedì, con W Chiari S ◆◆◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Sotto l'albero yum yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

DIAMANTE (Tel 295 606)
Amore difficile con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

DIANA (Tel 780 146)
Sotto l'albero yum yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
La grande cavalcata, con Dana Andrews A ◆

ESPERIA (Tel 582 884)
Lo sterminatore dei barbari A ◆

ESPERO (Tel 893 906)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
I gialli di Edgar Wallace n. 4 G ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Far West, con T Donahue A ◆

HARLEM
La legge del fucile, con Fred Mc Murray DR ◆◆

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
La valle dei lunghi coltelli, con A. Murphy A ◆

IMPERO (Tel 290 851)
Alle donne ci penso io, con F Sinatra C ◆

INDUNO (Tel 582 495)
Monsieur Cognac, con T Curtis S ◆

ITALIA (Tel 846 030)
In famiglia si spara, con Eddie Costantine G ◆

JOLLY
Il traditore di forte Alamo, con G. Ford DR ◆◆

LONIO (Tel 880 203)
Alle donne ci penso io, con F Sinatra C ◆

LUX (Tel 552 344)
Golia e il cavaliere mascherato A ◆

MASSIMO (Tel 751 277)
I due monelli, con Joselito S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

NEVADA (ex Boston)
Vento di terre lontane, con G Ford A ◆◆

NIAGARA (Tel 6 273 247)
I violenti, con C. Heston DR ◆

NUOVO
Liolà, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Orfeo negro, con H. Dawn DR ◆◆

OLIMPICO (Tel 303 649)
Sotto l'albero yum yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

PALAZZO (Tel 491 431)
I quattro cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford DR ◆◆

PALLADIUM (Tel 555 131)
Afrodite dea dell'amore S ◆

PARIOLI
Il mondo di Suzie Wong, con W Holden S ◆

PRINCIPE (Tel 352 337)
Il laccio rosso, di E Wallace (VM 14) G ◆

RIALTO (Tel 670 263)
Le cinque mogli della scapola, con D Martin SA ◆

RUBINO
Alta infedeltà con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

SAVOIA (Tel 865 023)
I quattro tassisti, con A Fabrizi (VM 18) C ◆

SPLENDID (Tel 620 205)
Il conquistatore di Corinto, con G M. Canale SM ◆

STADIUM (Tel 393 280)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta Tel 6 270 352)
Duello a S. Antonio, con Errol Flynn A ◆

TIRRENO (Tel 573 091)
Zorro nella valle dei fantasmi A ◆

TUSCOLO (Tel 777 834)
Le motorizzate, con R Vianello C ◆

ULISSE (Tel 433 744)
Silvestro pirata lesto DA ◆◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644 577)
Sotto l'albero yum yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

VERBANO (Tel 841 195)
Venere in visone, con E Taylor DR ◆

VITTORIA (Tel 578 736)
Queste pazze pazze donne, con R. Vianello (VM 18) C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
La città prigioniera, con David Niven DR ◆

ADRIACINE (Tel 330 212)
Il principe dei vichinghi A ◆

ANIENE
Il cerchio si chiude, con Glenn Ford DR ◆

APOLLO
Landrù, con M Morgan (VM 14) SA ◆◆

AQUILA
Dalla terrazza, con P. Newman S ◆◆

ARENULA (Tel 653 360)
Il trionfo di Pancho Villa A ◆

ARIZONA
Il pistolero di Laredo, con R Knapp A ◆

AURELIO
Il primo ribelle A ◆

AURORA (Tel 393 269)
I poveri nel mondo

AVORIO (Tel 795 416)
Il terrore dei mantelli rossi, con S. Gabel A ◆

CAPANNELLE
Lo smemorato di Collegno, con Totò C ◆

CASSIO
Fra' Diavolo, con Stanlio e Ollio C ◆◆◆

CASTELLO (Tel 561 767)
I vincitori, con J. Moreau DR ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Irma la dolce, con S Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

COLOSSEO (Tel 736 255)
Sandokan, la tigre di Mompracen, con S Reeves A ◆◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆

DELLE RONDINI
Le avventure di Mary Read, con Lisa Gastoni A ◆

DORIA (Tel 317 400)
Le cinque mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

EDELWEISS (Tel 334 905)
Capitan Uragano, con E. Costantine G ◆

ELDORADO
Appuntamento in Riviera, con Mina M ◆

FARNESE (Tel 564 395)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

FARO (Tel 520 790)
Alessandro il grande, con R Burton SM ◆

IRIS (Tel 865 536)
International Hotel, con Elizabeth Taylor S ◆

MARCONI (Tel 740 796)
La veglia delle aquile, con R Hudson DR ◆

NASCE'
Alto tradimento, con R Taylor DR ◆

NOVOCINE (Tel 586.235)
Le astuzie di una vedova, con S Jones S ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Miseria e nobiltà, con S Loren

ORIENTE
Valencia S ◆

OTTAVIANO (Tel 358 059)
I due capitani, con C. Heston A ◆

PERLA
Pascoli d'oro, con R Cameron A ◆

PLANETARIO (Tel 489 ..8)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) DR ◆◆

PLATINO (Tel 273 314)
Dan il terribile, con R Hudson A ◆

PRIMA PORTA (Tel 7 610 136)
La vendetta del vampiro, con F. Tucker A ◆

PRIMAVERA
Sfida nella valle dei comanches con A. Murphy A ◆

REGILLA
Piaceri nel mondo DO ◆

RENO (già LEO)
Le folli notti del dott. Jerryll, con J. Lewis C ◆◆

ROMA (Tel. 733 868)
Cavalcarono insieme, con J. Stewart A ◆◆

SALA UMBERTO (T. 674 753)
Il patto dei cinque, con B. Luna DR ◆◆

TRIANON (Tel 780.302)
Come ingannare mio marito, con D. Martin SA ◆

Arene

ACILIA
Prossima apertura

DELLE PALME
Fuga da Zahrain, con Y. Brynner A ◆

ESEDRA
Il Piave mormorò DO ◆

FELIX
Le folli notti del dott. Jerryll, con J. Lewis C ◆◆

MEXICO
Prossima apertura

PARADISO
I quattro monaci, con N. Taranto C ◆

TARANTO
Due samurai per cento ghelse, con C. Ingrassia C ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Sceriffo implacabile, con Jeff Morrow A ◆

AVILA
Giulio Cesare conquistatore delle Gallie SM ◆

BELLARMINO
Il padre della sposa, con Elizabeth Taylor S ◆◆

BELLE ARTI
F.B.I. agente implacabile, con E Costantine G ◆

COLOMBO
Il terrore dell'Ovest, con B Lee A ◆

COLUMBUS
Taur re della forza bruta A ◆

CRISOGONO
Riposo

DELLE PROVINCE
La vendetta di Ursus, con G Burke SM ◆

DEGLI SCIPIONI
I rinnegati di capitan Kid, con H Franck A ◆

DON BOSCO
Riposo

DUE MACELLI
I figli dei moschettieri, con M Demongeot A ◆

EUCLIDE
I gialli di Edgar Wallace, con B Lee G ◆

« l'Unità » non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS e dai diretti interessati.

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:

12.15 - 12.45
su metri 25,28. 25,42. 31,01. 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 9525 Kc/s)

18.00 - 18.30
su metri 31,45. 42.11 (9540 - 7125 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati

19.00 - 19.30
su metri 25.19. 25.42. 31.50. 200 m. (11910 - 11800 - 9525 1502 Kc/s)

21.00 - 21.30
su metri 25.42. 31.50 (11800 - 9525 Kc/s)

22.00 - 22.30
su metri 25.19. 25.42. 31.45. 31.50. 42. 11. 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9525 8125 - 1502 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati

Ogni giorno, alle ore 18 e alle 22 musica a richiesta

FARNESINA
Pancho Villa, con W. Beery DR ◆◆◆

LIVORNO
Il gladiatore di Roma, con W. Guida SM ◆

MONTE OPPIO
Il sole nella stanza, con S. Dee S ◆

NATIVITA'
Riposo

NOMENTANO
L'ira di Achille, con G. Mitchell SM ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
Un pizzico di follia, con Danny Kaye C ◆◆

ORIONE
La furia di Ercole, con B. Harris SM ◆

PAX
Professore a tutto gas, con F. Mc Murray C ◆

PIO X
Riposo

QUIRITI
Il cucciolo, con G. Peck S ◆

RADIO
Chiuso per restauro

REDENTORE
Riposo

RIPOSO
Cleopatra una regina per Cesare, con P. Petit SA ◆

SALA CLEMSON
Riposo

SALA ERITREA
La leggenda di Robin Hood, con E Flynn A ◆

SALA PIEMONTE
Perseo l'invincibile, con Rex Harrison SM ◆

SALA SAN SATURNINO
Toto diabolicus C ◆

SALA SANTO SPIRITO
Spettacoli teatrali

SALA TRASPONTINA
Attenti alle vedove, con Doris Day C ◆

SALA URBE
Riposo

SALA VIGNOLI
Riposo

S. CUORE
Riposo

S. FELICE
Riposo

SALA SESSORIANA
La trappola di ghiaccio, di W. Disney A ◆◆

SAVIO
Riposo

TIZIANO
I giganti della Tessaglia, con P Carey SM ◆

TRIONFALE
Lafayette, una spada per due bandiere, con E Purdom A ◆

VIRTUS
Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Astra, Bologna, Brancaccio, Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Sala Umberto, Tuscolo. TEATRI: Delle Arti, Ridotto Eliseo, Circo di Mosca.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri)
Domani alle ore 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta « Santa Barbara » 2 tempi in 10 quadri di Salvatore Moresini. Prezzi familiari.

DELLE ARTI
Alle 21,30 la C.ia Marisa Mantovani - Enzo Tarascio con U. Cardea nella novità: « Sigfrido a Stalingrado » di Luigi Candoni (premio Vallecorsi 1963) Regia Italo Alfaro Ultima settimana. Domani alle 18 ultimo festivo.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 17 per i giovani e alle 22, domani alle 17,30: musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals.

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese tedesco; alle 22.30 solo in inglese

GOLDONI (Tel. 561156)
Alle 21,30 Impirial Opera Company di Londra in: « The Beggar's Opera » di John Gay. Arrangiamento di Frederic Austin. Regia Vere Laurie.

PALAZZO DELLO SPORT
Due spettacoli, alle 18 e 21,15 Circo di Mosca con il celebre clown Oleg Popov. Grandioso complesso di 50 artisti.

PALAZZO SISTINA
Alle 21,15 Il Complesso Artistico della Repubblica Popolare di Cina presenta: « L'opera di Pechino ».

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: « Cinque alib